



Moderne attrezzature mediche donate all'ospedale "Al-Hosn" del Patriarcato di Antiochia



Con il sostegno della Chiesa ortodossa russa, nuove attrezzature mediche sono state donate all'ospedale siriano "Al-Hosn". Nell'ospedale, patrocinato dalla Chiesa ortodossa antiochena, vengono curati circa 20 mila pazienti all'anno.

Gli apparati di ventilazione dei polmoni, attrezzature a raggi X, altro equipaggiamento sanitario e una potente centrale elettrica sono stati portati dai militari russi.

Questo aiuto è stato fatto in risposta alla richiesta di Sua Beatitudine il Patriarca Giovanni X di Antiochia e di tutto l'Oriente a Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus'. All'evento di beneficenza ha partecipato la Fondazione per il sostegno della cultura e del patrimonio cristiani.

"Siamo molto grati al popolo della Russia, al Presidente della Russia Vladimir Putin, all'esercito russo, al ministro della difesa Sergej Shoigu. Ringraziamo il Patriarca Giovanni di Antiochia e il Patriarca Kirill

di Mosca e di tutta la Rus', i quali collaborano strettamente e come risultato, in questi tempi difficili, viene prestata una seria assistenza alle nostre comunità cristiane", ha sottolineato il medico primario dell'ospedale Haled Jazigi citato dal canale televisivo "Zvezda".

L'ospedale "Al-Hosn" si trova nella Provincia di Homs, una di quelle regioni della Siria che hanno sofferto di più durante gli scontri militari. Questa istituzione sanitaria si specializza nel soccorso di emergenza e ha anche dipartimenti di chirurgia generale, di neurochirurgia, di chirurgia ortopedica e plastica, di gastroenterologia, delle malattie degli organi interni, di pediatria, di ginecologia, di otorinolaringoiatria, di oftalmologia, di cardiologia, di oncologia, di neurologia e di malattie infettive. Vi lavorano 40 medici, 100 infermiere e specialisti tecnici.

Con l'assistenza dei mecenati, il Patriarcato di Antiochia ha fatto costruire un nuovo edificio a sei piani per ampliare la disponibilità di letti (adesso vi possono ricevere le cure mediche più di 50 persone in contemporanea). Finora sono compiuti i lavori al sesto piano – grazie alle nuove attrezzature, presto sarà aperto un dipartimento di cardiocirurgia e un laboratorio di cateterizzazione. Gli specialisti russi aiuteranno i medici siriani a montare e mettere in funzione il nuovo equipaggiamento sanitario.

Come ha sottolineato il segretario del Santo Sinodo della Chiesa ortodossa di Antiochia vescovo Efremo di Seleuchia, nell'ospedale "Al-Hosn" del Patriarcato si fornisce assistenza medica a tutti gli abitanti locali a prescindere dalla loro appartenenza religiosa.